



UN ANNO DI NOTIZIE INSIEME

(2021 - 2022)



FOCUS CORPORATE

CORRIERE.IT GIUGNO 2021



CORRIERE DELLA SERA

GIORNATA MONDIALE DEL LAVORO A MAGLIA

Lanaterapia: ferri e uncinetto per combattere ansia, stress e solitudine nei malati di cancro

Dal 2012 i volontari dell'associazione Gomitolorosa nelle sale d'attesa degli ospedali propongono di lavorare la lana che da rifiuto speciale diventa risorsa solidale con vantaggi per pazienti, familiari e l'ambiente

di Vera Martinella

Angoscia e stress non aiutano chi è ammalato di tumore, ma sono inevitabili per la gran parte dei pazienti. La calma indotta dal lavoro a maglia, però, con il suo sistema metodico e ripetitivo, ha portato a pensare alla lanaterapia come un'opportunità integrativa del percorso di recupero del benessere psicofisico, e non solo dei pazienti. Nasce così, nel 2012, Gomitolorosa, un'associazione non profit che promuove il lavoro a maglia negli ospedali come strumento per ridurre l'ansia in malati, soprattutto oncologici, utilizzando gomitoli prodotti con lana italiana in sovrapproduzione. «E mentre si lavora a maglia, si creano manufatti da donare a persone che hanno bisogno, promuovendo la solidarietà e recuperando la lana da rifiuto speciale, facendo bene all'ambiente» racconta Alberto Costa, fondatore della Onlus e oncologo senologo riconosciuto a livello internazionale per il suo contributo all'avanzamento della cura dei tumori al seno.









CORRIERE DELLA SERA

121

CORRECTED DELLA SERA ROMA

& Roma nel cuore



di Ester Palma

La «Lanaterapia» a Latina per aiutare chi ha il cancro

9 estate si fatica a pensare a coperte e golf, ma al S. Maria Goretti, l'ospedale di Latina, le pazienti oncologiche lavorano a maglia anche col caldo: la «lanaterapia», che riduce lo stress delle attese di analisi e terapie, è stata introdotta in vari ospedali italiani dall'ente no profit Gomitolorosa (www. gomitolorosa.org) e dall'oncologo Alberto Costa: «Sferruzzare e rimanere concentrati su ferri e gomitoli aiuta a percepire meno il dolore, a astrarsi dall'ansia, a far aumentare l'autostima e a socializzare». Affiancate da volontarie, le pazienti usano parte del milione di chili di lana che ogni anno viene bruciato, interrato, disperso o smaltito come rifiuto speciale, con alti costi anche ambientali, per fare coperte e scaldacollo per i poveri o altre onlus, che li vendono per i loro obiettivi umanitari. La community «Il Filo che unisce» conta oltre 1500 persone e 150 gruppi di lavoro in Italia. G REPOOLEDING ROLENKIN.





LASTAMPA

Troppo stress? Datti al lavoro a maglia. Consigli per farsi contagiare dalla Knitting Mania

Uncinetto e lavoro a maglia un tempo venivano definiti "lavori femminili", ma qualcosa è cambiato, per fortuna, anche lì. Complici alcune star che hanno confessato di aver fatto di ago, filo, ferri e maglia uno strumento anti stress, dal tuffatore britannico Tom Daley ad attori come Amanda Seyfried, Ashton Kutcher e Russell Crowe. Ecco cosa bisogna sapere per abbracciare il trend

di Ambra Radaelli





la Repubblica

Troppo stress? Datti al lavoro a maglia. Consigli per farsi contagiare dalla Knitting Mania

Uncinetto e lavoro a maglia un tempo venivano definiti "lavori femminili", ma qualcosa è cambiato, per fortuna, anche lì. Complici alcune star che hanno confessato di aver fatto di ago, filo, ferri e maglia uno strumento anti stress, dal tuffatore britannico Tom Daley ad attori come Amanda Seyfried, Ashton Kutcher e Russell Crowe. Ecco cosa bisogna sapere per abbracciare il trend









Il progetto Gomitolorosa, avviato dieci anni fa grazie a un'intuizione dell'oncologo senologo Alberto Costa, approda al Mater Olbia dopo essere stato avviato in altre tredici città italiane. Ai pazienti viene consegnato un kit contenente lana recuperata e uncinetto. Una ricerca della Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano studia quanto l'attività di "knitting" possa giovare al nostro cervello



Altreconomia

ALTRE ECONOMIE / ATTUALITÀ

Quando la lana torna a nuova vita e promuove la solidarietà

di Ilaria Sesana - 27 Maggio 2021

Ogni anno in Italia si producono 8.700 tonnellate di lana "sucida" che non trova sbocchi commerciali e diventa rifiuto speciale. L'associazione "Gomitolorosa" la recupera per trasformarla in progetti solidali a favore di pazienti oncologici e persone fragili



© Gomitolo rosa

27-01-2022 Pagina 84/85 Foglio 1/2

OGGI



IN FAMIGLIA

Ferri, lana

È scoppiata la voglia di lavorare a maglia

CONTAGIA DONNE E UOMINI, VIP E SPORTIVI, SI FA IN CASA O IN PUBBLICO. E PURE CON L'UNCINETTO. ECCO COME INIZIARE

roba da vecchi? Mai come oggi anni, complice forse anche il lockdown, sono sbocciati negozi iperspecializzati si è passati su zoom). e siti di vendita di materiali on line. ma anche accessori e piccoli oggetpupazzi molto divertenti.

avorare a maglia e all'uncinetto, HOBBY SENZA ETÀ NÉ GENERE

l'affermazione è falsa. Negli ultimi mini, che organizza corsi e workshop questa pratica si è diffusa a macchia perché "knittare" (knitting è il termine d'olio, soprattutto in Italia (nei Paesi Inglese per lavorare a maglia) ha una nordici e negli Stati Uniti ha da sempre forte componente di socialità: quasi una grande tradizione), e pure tra gli tutte le associazioni e i negozi di filati uomini: oltre a siti e tutorial che spiega- sono luoghi di incontro dove trovarsi no in maniera semplice come imparare, e lavorare in gruppo (con la pandemia,

Anche l'età è trasversale: Teresa Cherealizzate all'uncinetto, e su Tik Tok, il

Nel 2015 nasce l'associazione Magliuo-

"only for men" (o quasi). E anche raduni,

Con i ferri o con l'uncinetto si posso- rubini, figlia di Jovanotti, ha pubblicato no realizzare capi di abbigliamento, su instagram le foto delle sue coperte ti d'arredo e perfino giocattoli: una social giovane per eccellenza, la chaltendenza giapponese, "amigurumi", lenge #HarryStylesCardigan, che sfipermette per esempio di creare piccoli dava i concorrenti a riprodurre ai ferri un cardigan indossato da Harry Styles 2005 ed è un movimento internazionale



FANTASIA AL POTERE

Il lavoro a maglia è anche arte: lo Yarn Bombing pasce negli Stati Uniti nel

Prima impari queste mosse, poi crei quello che vuoi tu





A sinistra, il punto diritto ai ferri o maglia a legaccio: col filo dietro il lavoro, inserisci il ferro destro nella maglia del ferro sinistro dal davanti. Fai passare il filo intorno al ferro destro da sotto a sopra, estrai il punto con il ferro destro dal cappio sul ferro sinistro. A destra, **i tre passi per la catenella**, inizio del lavoro all'uncinetto: prendi il filo con la mano sinistra tra il pollice e l'indice e passalo tra medio e anulare. Forma un cappio (1), inserisci l'uncinetto dal davanti verso il dietro e getta il filo sull'uncinetto (2), quindi estrai una maglia attraverso il cappio (3).

L'ECO DELLA STAMPA





CATEGORIA: WEL-FARE

Knitting therapy, il lavoro a maglia per il benessere psico-fisico dei pazienti



scritto da Enza Moscaritolo il 22 Giugno 2021

WEL-FARE F

Un quadrotto di lana, lavorato ai ferri e unito ad altri secondo uno schema, è la base di partenza per formare una coperta. Un lavoro collettivo fatto da tante mani che hanno sferruzzato per realizzare questo manufatto che avvolge con il calore della lana e dell'affetto i genitori che sono accanto ai loro bambini in tin, terapia intensiva neonatale.



02-2022 hare 60/62 from 1/3





IL TUO CORPO

Lavorare a maglia TERAPIA **ANTISTRESS**

Il gesto ripotitivo agisce come la moditazione ed è in grado di abbassare l'ansia. e la percezione del dolore porfino nei malati oncologio

* Dec & Deveror Calvert

eTibes.

E-COPYLLIO-SHEASSA

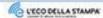
appear, come welling one curie terrir. Standar-Milescenteria-anniholis.

endo per rilavaria netto fabros al nosto corrella? Har- indigent, già da avec, il larating die of source migdless. Best femon, disense median america- impless indica six d larger a megla six ponie di complere, secdoprote di rediche di recornità, sili arcinettri come strategia efficazi diespies. Il fulfation: di Horsard Stati Unité e reconnectate : nel lectroggion area, delerer deprestometence brise. In time & mande cover & public della - nonceringrado il produminantigliar more have Dalay, one a record body medicine transfering many recommendations dell'options ale altimic Rings all differs sombar in comprehension continued companies ALVALUED STORY IN THE CONTRACT OF THE PROPERTY core a magina fut man fore months with . montail, excludit qualitable a companie . ITALO BREAMMOD ingrade-diseases bornelle della pre-trelentet /e vengano schopost a No-Machintanic-Burgian-ichteby occupates, stredards la zona per- gent/Tettronichlognema. (M.)

mode sick might - scientishs, kroner a puglic unc. Direct studi interactivali hone

hara angli spill della procesa restruction montal processo influencial doctor. El cra un recesso progetto di force della frondazione di Colo. Income la della frondazione di Colo. Income la della frondazione di Colo. lej ten i ur inneren e der de per - stildel gemitjele del inneransgla - Neuróspie Cele finia di Misso. colmandaria in interestacione le idea, e de in grade de alternam i l'estit d'egit : in collaboratione con il diportiren-Epitros Nebel per la finica Albert Est - refinire compressions, entanas che il - to-di navarociono dell'animoni di ment formane a meglia tia en calcido - consider produci quandos activativas. Bending Diegro Linini, a ponto per ciliabro - B metamio del timi, nultro, agrecio direc - aprocionales - muci aminicome una moto di contiena rilamento. La benefici atteni una quamentra di EECS per segomen flam to magneti-

DE - OF ADDRESS SEED









Tanto colore e relax nella Love box di Gomitolo

Il bene delle donne

La Love Box di Gomitolo Rosa 49 euro su gornitoloross. it offre 14 gomitali di colori vari e ferri di diverse misure. Il ricavato va ai laboratori di Lanaterapia attivi negli ospedali per le donne in attesa di fare la chemioterapia. 8 Conegliano Valdobbiadene Doog Prosecco in Limited Edition di Manzane. tenuta di San Pietro di Feletto (TV), sostiene i progetti di Lilt per le donne operate al seno (lemantane.com/shop): A Pangea Onlus e alle donne in difficoltà in Italia, Elena Mirò dedica una Limited Collection di accessori in vendita nei negozi Elena Mirò (elenamiro com): Le Cuoche combattenti a Palermo gestiscono un laboratorio gastronomico che aiuta le donne in stato di temporanea fragilità. Spediscono in tutta Italia: cuochecombattenti.com

periferie italiane (regalisolida) miasionbambini orgi:

Per i bambini

2200 all'anno sono in Italia le nuove diagnosi di tumore infantile. Per implementare la ricerca di terapie più efficaci (meno tossiche, Airo finanzia 39 progetti, anche con le proposte natalizie gourmet come le bottiglie di olio Evo 100% italiano (airc.it). Dona ricerca ridona la vita è la campagna di Associazione italiana per la Lotta al Neuroblastoma, patologia oncologica che colpisce i pigoplissimi: dal suo sito si possono acquistare, tra l'altro, le Calze della Befana (neuroblascoma.org), Sulla linea dello shopping dolce i dragées e i Babbi di cioccolat sono d'aiuto al Comitato Maria Letizia Verga che da 40 anni si impegna contro le leucemie infantili. comitacomanialotiziavenga.it Un libro per bambini Lucia della serie #logosedizioni per Cmb - e una coperta rossa con chiusura a orsetto sostengono l'impegno in Italia a nel mondo di Chm, per prevenire e curare la cocità. obmitalia.org.

IN CORNA TO DICEMBER 2021



cliclavoro

Lana sociale e sostenibile con Gomitolorosa

La lana da rifiuto speciale diventa risorsa solidale. Come? Grazie a Gomitolorosa, associazione no profit fondata a Biella nel 2012 da Alberto Costa, medico e chirurgo oncologo riconosciuto a livello internazionale per il suo contributo all'avanzamento nella cura dei tumori al seno. La realtà associativa che ha anche una sede a Roma, si occupa del recupero di lana italiana "sucida", ovvero di scarto, che altrimenti verrebbe bruciata o abbandonata nei campi. Con questa materia prima vengono realizzati gomitoli di pura lana vergine certificata. "Una parte di questi viene usata per la lanaterapia – afferma la direttrice della onlus, Ivana Appolloni -; il lavoro a maglia negli ospedali come strumento per ridurre l'ansia nelle pazienti oncologiche; mentre un'altra parte viene donata ad associazioni o gruppi amatoriali di lavoro a maglia per la realizzazione di manufatti che vengono poi devoluti a persone in difficoltà e onlus, che a loro volta utilizzano queste creazioni per la raccolta fondi da destinare ai progetti di ricerca".

La lana viene recuperata in maniera tracciabile e sostenibile direttamente dagli allevatori.

"Realizziamo gomitoli in 14 colori diversi - dice Appolloni -, secondo un codice internazionale che attribuisce ad ogni malattia un colore differente. I volontari che offrono il loro lavoro manuale per la realizzazione di manufatti destinati a progetti terapeutici e solidali fanno parte della community IL FILO CHE UNISCE, che registra la partecipazione di oltre 1500 persone su tutto il territorio nazionale, per un totale di circa 150 gruppi di lavoro.









L'associazione Gomitolorosa da anni recupera lana scartata realizzando dei gomitoli da donare agli ospedali per consentire alle pazienti oncologiche di alleviare stress e ansia prima di visite, operazioni e mammografie.



ItaliaOggi

TECNOLOGIA & INNOVAZIONE

ItaliaC

L'allarme di Gomitolorosa. L'onlus intercetta la produzione in eccesso a fini bene,

La lana bruciata di nascosto Disperso ogni anno oltre un mln di kg. O diventa rifiuto

lata direttamente alla tosatu-

ra, senza alcuna operazione di

pulizia e di lavaggio ed inviata

principalmente in India, Cina e

sud est Europa», spiega Maggia.

«Un 10-15% viene utilizzato per

consumo interno. Resta quindi

ancora un 5-10% che si presu-

me vada disperso (bruciato o in-

terrato) o trattato come rifiuto

speciale». Gomitolorosa ha pen-

sato di intercettare la lana in

eccesso e farne, con il partner

Lantficto Ptacenza, gomitoli

di pura lana vergine certificata

in 14 diversi colori. Una parte

di questi vengono usati per la

lanaterapia (lavoro a maglia

anti stress) nelle pazienti con

il tumore al seno mentre un'al-

tra, invece, viene donata ad as-

sociazioni e amanti del lavoro

a maglia. Dal 2012, anno della

fondazione, Gomitolorosa ha

recuperato 14mila kg di lana

sucida. Venerdì, data identifi-

cata come inizio rappresenta-

tivo del periodo della tosatura.

l'associazione ha organizzato

la Prima giornata italiana

DI ANDREA SETTEFONTI

bruciata o sotterrata. di nascosto, o smaltita come rifiuto speciale. Finisce così una buona fetta della lana di pecora. Non tutta la produzione trova una collocazione sul mercato per tessuti, tappeti o prodotti per l'edilizia. Specialmente quella dei piccoli allevatori, quelli nelle zone più impervie, prende la via della distruzione. «Ogni anno un mln di kg di lana viene bruciato, interrato, disperso o smaltito come rifiuto speciale, con alti costi economici e

ambientali. Non possiamo più continuare ad allevare pecore e non sapere che farcene della lana». A lanciare l'allarme è Alberto Costa, presidente di Gomitolorosa, la onlus che dal 2012 propone il recupero della lana autoctona

Alberto

italiana di scarto a scopo tera-peutico e solidale. Oggi per gli di kg. L'80% viene esportato come lana sucida, cioè imbalallevatori, produrre lana non è una ricchezza, ma un costo. Il vello rasato non è più appetibile sul mercato e se non viene venduto è considerato dalla legge italiana un «rifiuto speciale» e il pastore non può abbandonarlo nei campi, né bruciarlo. L'allevamento delle pecore ha come scopo quella della pro-duzione della carne e del latte per i formaggi. La lana è considerata un sottoprodotto. L'uso è ridottissimo perché le fibre sintetiche costano molto meno. anche se inquinano. Ma

ogni pecora produce almeno 1,5 kg di lana all'anno e non può essere lasciata addosso agli animali. Per la presidente dell'Agenzia Lane d'Italia, Patrizia Maggia, «il numero di ovini della Penisola è di 6,5 mln di capi, di cui circa 3 mln solo in Sardegna. Il quantitativo di lana prodotta nel 2019 è stato di circa

della lana in collaborazione con Agenzia Lane d'Italia e Legambiente. Riproduzione riservata

Grana Dop al test Dna

L'arma del dna per difendere da imitazioni e adulterazioni i formaggi italiani di eccellenza. La ricerca è scesa in campo col progetto «New technologies for cheese production-Newtech», coordinato dal Crea Zootecnia e Acquacoltura e il supporto del Consorzio Grana Padano nella raccolta e fornitura dei campioni di formaggio sottoposti ad analisi nel corso del progetto. Gli obiettivi sono stati da una parte l'ottimizzazione di metodi analitici sensibili per distinguere l'origine geografica del Grana Padano Dop e, contestualmente, cercare di differenziare il formaggio a denominazione da prodotti similari. E dall'altra, la valutazione dell'impatto di alcune tecnologie (come l'uso di latte in polvere in prodotti industriali o l'introduzione di sistemi di valutazione rapida dei tempi di coa-

Sostenibilità per Chiquita

Ridurre del 30% le emissioni di CO2 entro fine 2030. È l'obiettivo di 30BY30, il programma di Chiquita. Tra le iniziative figurano la riduzione del consumo di energia, oltre al passaggio a un'elettricità più sostenibile, ottenuta attraverso l'installazione di pannelli solari o turbine eoliche. Ma anche la sostituzione del diesel in favore di biocarburanti o di veicoli elettrici. Questo, insieme alla riduzione delle emissioni di azoto dai fertilizzanti. Obiettivi che, per essere raggiunti, richiederanno investimenti e costi. E anche un approccio più smart al lavoro. La riduzione del 30% passa attraverso la valutazione di SBTi (Science Based Target Initiative) - programma



GIORNATA DELLA LANA

Sferruzzare fa bene alla salute e all'ambiente

C'È UNA ONG che dal 2012 promuove la raccolta della lana di scarto, che altrimenti andrebbe distrutta, per reimpiegarla a scopo terapeutico. Si chiama Gomitolorosa, (www. gomitolorosa.org) ed è attiva in ospedali e altre strutture che si occupano di pazienti oncologici (ma non solo) ai quali dona lana vergine, in colori diversi a seconda della patologia: rosa per il tumore al seno, azzurro per la prostata, verde per il rene, viola per la fibrosi cistica... Lavorare la maglia, quando si è in attesa di diagnosi o



durante la terapia, riduce l'ansia e ridà benessere all'organismo. Oggi la ong, insieme ad Agenzia Lane d'Italia e Legambiente, lancia la prima Giornata della Lana: la scelta del 9 aprile è legata all'inizio della stagione della tosatura. «Ogni anno un milione di chili di lana viene bruciato o interrato» dice Alberto Costa, presidente dell'associazione. Mentre la carne ovina è molto richiesta, il vello non interessa e, anzi, ha un notevole costo di smaltimento come "rifiuto speciale" (non si può abbandonare nei campi né bruciare). La giornata ha quindi lo scopo di promuovere la riduzione dello spreco attraverso il recupero: dalle 10, sul sito della ong, venti ospiti si





PROGETTO CON IL BESTA



LASTAMPA

Ferri, gomitoli e tanta passione per studiare come funziona il cervello

Uno studio sui benefici dell'attività manuale

LUISA MOSELLO

orenzo Rocchi ha 47 anni, è di Brescia, fa lo scienziato e lavora a maglia per una buona causa. È uno dei volontari chiamati a partecipare a uno studio sui benefici dell'attività manuale sul cervello. Ad avviarlo è stato l'Istituto neurologico Carlo Besta di Milano che ha deciso di testare 40 persone abili a sferruzzare. Il gruppo è stato reclutato da Gomitolorosa, organizzazione no profit che promuove questo hobby negli ospedali come strumento per ridurre l'ansia nei pazienti soprattutto oncologici.









LAVORARE A MAGLIA FA BENE ALLA SALUTE? AL VIA IL PROGETTO DI RICERCA

Chi l'ha già provato sa che lavorare a maglia fa bene alla salute e al nostro relax. Ma quanto 'fa bene' sferruzzare? Come e in che misura sferruzzare produce dei benefici sul cervello? A queste e altre domande potrà fornire alcune risposte il progetto di ricerca promosso da Gomitolorosa Onlus e realizzato da neurologi, neurofisiologi e psicologi della Fondazione Irccs Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano che stanno studiando l'attività magnetica ed elettrica cerebrale, prima e dopo il lavoro a maglia, di un gruppo di volontarie e volontari. Il progetto si svolge in collaborazione con il dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Reading, in Gran Bretagna. Con questo studio, spiegano dall'associazione Gomitolorosa, si vogliono approfondire i meccanismi sottesi ai numerosi benefici segnalati per la salute mentale, l'attenzione e il benessere derivanti dall'attività del lavoro a maglia, partendo dall'ipotesi che questo hobby influisca sull'attenzione in modo simile alla meditazione.



IL GIORNO

L'IDEA DELL'ISTITUTO NEUROLOGICO BESTA

"Sferruzzare fa bene". Al via lo studio



Lavorare a maglia fa bene? Lo scopriranno studiosi italiani e britannici: è la missione avviata neurologi, neurofisiologi e psicologi all'Istituto neurologico Carlo Besta, in collaborazione con il Dipartimento di neuroscienze dell'università di Reading, nel Regno Unito. Nell'ambito di un progetto promosso da Gomitolorosa Onlus, infatti, l'Irccs mira a studiare l'attività di knitting (lavoro a maglia e uncinetto). Di questo hobby, ritenuto erroneamente forminile, si à



Lo studio del Besta e di Gomitolorosa

la Repubblica

Lavorare a maglia, la scorciatoia per il benessere

di Lucia Landoni

Sferruzzare non è solo un passatempo rilassante, ma anche un'attività che produce benefici per il cervello, al punto che la onlus Gomitolorosa ha deciso di lanciare uno studio per vedere se questa attività possa diventare un aiuto nel recupero cognitivo e fisico di determinati pazienti. La ricerca sarà condotta da neurologi, neurofisiologi e psicologi dell'Istituto Carlo Besta di Milano e coinvolgerà 40 volontari (uomini e donne) che verranno sottoposti a magneto/elettroencefalogramma (l'esame strumentale non invasivo che permette la re-

gistrazione dell'attività magnetica ed elettrica della corteccia cerebrale) mentre sferruzzano. Sarà in collaborazione con il Dipartimento di neuroscienze dell'Università di Reading, in Gran Bretagna.

«Lo studio ha l'obiettivo di confermare quello che le volontarie della

glio – spiega Alberto Costa, presidente della onlus e oncologo senologo - . Dal 2012 i volontari di Gomitolorosa e i medici sostenitori e amici promuovono la lanaterapia in dieci ospedali, da Milano a Messina, come strumento integrativo del percorso di cura».

Pietro Tiraboschi, responsabile della Struttura semplice clinica delle demenze del Besta, spiega che «questo progetto si fonda sull'ipotesi che il lavoro a maglia influisca sull'attenzione in modo simile alla meditazione, che a sua volta migliora salute mentale e benessere personale. Le basi neurali della meditazione sono state studiate fin dagli anni Settanta anche tramite l'utilizzo di marcatori magneto/elettroencefalografici e di risonanza magnetica funzionale». Il lavoro a maglia, secondo studi già fatti, «distrae dalle preoccupazioni, aiuta a percepire meno il dolore, agevola i processi di socializzazione e migliora l'autostima» continua il presidente di Gomitolorosa, che in 40 anni di lavoro in corsia a fianco di

nostra associazione sperimentano Umberto Veronesi ha visto spesso empiricamente: ogni volta che pren- pazienti che si dedicavano all'uncidono in mano i ferri si sentono me- netto per ingannare il tempo. «Tuttavia i meccanismi sottesi a questi eventuali benefici a livello cerebrale sono da approfondire» prosegue Tiraboschi.

> Nello specifico lo studio prevede che, in un'unica occasione, vengano effettuate prima e dopo una sessione di lavoro a maglia di circa 20 minuti due registrazioni (all'incirca di 40 minuti) in due condizioni: a riposo psicosensoriale e durante l'esecuzione di un compito. L'analisi, che sarà condotta dalle ingegnere Elisa Visani e Dunja Duran, valuterà gli effetti sull'attività spontanea corticale in soggetti adulti sani. «La possibilità di determinare il correlato neurale dell'effetto dei processi di brain training manuali, come il lavoro a maglia, può contribuire a implementare lo sviluppo di misure efficaci per protocolli di riabilitazione fisica e cognitiva» dichiara Davide Rossi Sebastiano del Besta, altro responsabile del progetto insieme alla psicologa clinica Cristina Muscio. Si può partecipare allo studio scrivendo a segreteria@gomitolorosa.org.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



LASTAMPA

Lavorare a maglia? Fa bene (anche) al cervello. E uno studio ci dirà perché

di Donatella Zorzetto



L'Istituto Besta di Milano arruola volontari per lavorare all'uncinetto sotto elettroencefalogramma. L'obiettivo è dimostrare come la lanaterapia allevi lo stress e aumenti il benessere fisico-mentale. Come la meditazione

I PIACE lavorare a maglia o all'uncinetto? Sentite libera la mente quando incrociate ferri e filo? Il clima vi sembra più calmo? I muscoli si rilassano? Vi aiuta a non pensare a nulla, a liberarvi da angosce o pensieri ricorrenti? Tutto questo si avvicina molto alla meditazione. E che sferruzzare rilassi e faccia bene alla salute l'ha dimostrato al mondo, da un'autorevole palcoscenico, pure il nuotatore olimpico britannico Tom Daley: immortalato sugli spalti delle Olimpiadi di Tokyo 2020, mentre, nel corso della finale femminile del trampolino da tre metri, appunto lavorava a maglia.





Salute: quando lavorare a maglia fa bene alla mente

Un progetto dell'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano mira a studiare quanto l'attività di knitting (lavoro a maglia e uncinetto) possa giovare al nostro cervello

Simona Giovanna Giacinti

Lavoro a maglia fa bene alla mente. Lo studio dell'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano

hi l'ha già provato sa che lavorare a maglia fa bene alla salute e al nostro relax. Ma quanto "fa bene" sferruzzare? Come e in che misura sferruzzare produce dei benefici sul cervello? A queste e altre domande potrà fornire alcune risposte il progetto di ricerca in corso all'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano in cui volontarie e volontari sono sottoposti a Magneto/Elettroencefalogramma (M/EEG), metodica non invasiva usata per registrare l'attività magnetica e elettrica cerebrale prima e dopo il lavoro a maglia

Il progetto si svolge in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Reading, UK. Grazie allo studio dal titolo "Correlati Neurologici del lavoro a maglia" l'Associazione Gomitolorosa vuole approfondire i meccanismi sottesi ai numerosi benefici segnalati per la salute mentale, l'attenzione e il benessere derivanti dall'attività del lavoro a maglia.

"Il nostro studio ha l'obiettivo di confermare quello che le volontarie e i volontari della nostra associazione sperimentano empiricamente ogni volta che prendono in mano i ferri e si sentono meglio, ha dichiarato il dottor Alberto Costa, presidente della onlus e oncologo senologo riconosciuto a livello internazionale per il suo contributo all'avanzamento della cura dei tumori al seno. Dal 2012, i volontari di Gomitolorosa, i medici sostenitori e amici promuovono, sostengono e raccomandano la Lanaterapia in dieci ospedali, da Messina, a Milano, perché oredono fortemente che il lavoro a maglia o all'uncinetto rappresenti un'attività dalla quale trarre grandi benefici per la salute fisica e mentale e costituisca uno strumento integrativo del percorso di cura.

Che il lavoro a maglia sia un efficace antidoto allo stress, il dottor Costa lo aveva già intuito nei quarant'anni al fianco di Umberto Veronesi, osservando nelle corsie degli ospedali le pazienti che lavoravano con l'uncinetto per ingannare il tempo in attesa di sottoporsi alle cure o agli esami. "Lavorare a maglia distrae dalle preoccupazioni, aiuta a percepire meno il dolore, agevola i processi di socializzazione e migliora l'autostima perché implica un obiettivo e il suo

taglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibi

176834



16-01-2022 Pagina 29

Specchio LA STAMPA



Ferri, gomitoli e tanta passione per studiare come funziona il cervello

LUISAMOSELLO



orenzo ROCCII na 47 anni, e sovrapprounzane, pota-di Brescia, fa lo scienziato e crediamo fortemente che il lavora a maglia per una buo-na causa. È uno dei volontari crappresenti un'attività dalna causa. E uno dei volontati torappresentiuni attivitationi chiamati a partecipare a uno la quale trarre grandi benefici tudio sui benefici dell'attivici per la salute fisica e mentatà manuale sul cervello. Ad le esta uno strumento interpresenti dell'attivica dell'at tà manuale sul cervello. Ad avanivalo ès tato l'Istitutoneurologico Carlo Besta di Milanoche ha deciso di testare 40
persone abili asferruzzare. Il
gruppo è stato reclutato da
Gomitolorosa, organizzazione no profit che promuove
questo hobby negli ospedali
come strumento per ridure
Fansia nei pasienti sopratturi
processi di socializzazione
migliora, l'autostima perché implica un objettiva el
ché implica un objettiva el
che mora de mora
ché implica un objettiva el
ché implica un objettiva el
che mora de mora
che l'ansia nei pazienti soprattut-ché implica un obiettivo e il

to oncologici.
«Sono molto felice di aver suo raggiungimento».
Per partecipare al progetto «Sono molto felice di aver preso parte a questa rieraca, ne sono rimasto subito affascinato. Non ero a conoscenza di studi scientifici i questo ambito. Essendo scienziaro di professione e knitterper i passione ho pensato fosse il ca 40 minuti, di Magne-connubio nerfetto per me. "Arlettremerefalogramma."

stra associazione sperimenta- segreteria@gomitoloroe si sentono meglio. Dal nome della scienza.-2012 promuoviamo, sosteniamo e raccomandiamo la lana terapia in dodici ospedali in tutta Italia, da Messina a

Milano, utilizzando gomitoli orenzo Rocchi ha 47 anni, è sovrapproduzione, perché

passione ho pensato fosse il caracterio parame, rocconta Rocchi a Specchio, nonsigliando a tutti questa maracconta Rocchi a Specchio, nonsigliando a tutti questa maracesperienza, convinto che «il alvoro a maglia sia sinonimo dibenessere totale». Luti e uno dei pochi uomini che, fra tante donne, noti fra qualche mese, si hanno accolo li invito della svolge in collaborazione perché rispondano più vonottari in rappresentanza del mondo maschile. «Gi farebbe piacere se ci a concerne del Plumiersità di condita del mondo maschile. del mondo maschile.

«Ci farebbe piacere se ci fossero molta fairi candidati, di persone: ci iei interessato per avere un giusto equilibidi persone: ci iei interessato per avere un giusto equilibidi persone: ci iei interessato per de di Gomitolorosa, l'onicolego alberto Costa c, Que-di dispositivi elettromagnesto studio ha l'obiettivo di

confermare quello che le vo-lontarie e i volontari della no-le, può mandare una mail a no empiricamente ogni volta sa.org e proporre la sua che prendono in mano i ferri azione di buona volontà in







Il Messaggero

Lavorare a maglia e uncinetto, la terapia per curare la mente



di Giampiero Valenza

2 Minuti di Lettura

Giovedì 11 Novembre 2021, 06:00 - Ultimo aggiornamento: 16:17

Una delle eredità della <u>pandemia</u> è la diffusa abitudine a <u>lavorare a maglia o all'uncinetto</u>. Un'antica arte capace di creare manualmente e rilassare. Anche meditare.





Cervello.

Fare la maglia è come meditare?

Se lo sono chiesti i ricercatori dell'Istituto Neurologico
Besta di Milano che hanno lanciato uno studio per capire quanto questa semplice attività faccia bene alla nostra mente. Per questo cercano uomini e donne dai 27 ai 63 anni, che almeno una volta alla settimana facciano la maglia o l'uncinetto. I 40 volontari selezionati verranno sottoposti a magneto/ elettroencefalogramma (M/ Eeg), un esame non invasivo

che registrerà l'attività cerebrale prima e dopo il tricot. La ricerca è effettuata in collaborazione con l'associazione Gomitolorosa e vuol dimostrare scientificamente i benefici di questa attività, che chi la pratica con costanza conosce già. Oltre al suo potere antistress si vuol capire se a livello cerebrale la maglia influisca in modo positivo sull'attenzione, come accade con la meditazione.



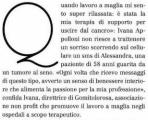


Il Gomitolorosa della solidarietà

Fare la maglia come terapia di supporto

Fondata dal senologo Alberto Costa, allievo di Umberto Veronesi, un'associazione recupera lana vergine di scarto e prepara kit da distribuire negli ospedali per favorire relax e serenità tra le pazienti. Ecco come funziona e come sostenerla. E, dai controlli ai test genetici, i consigli di prevenzione. Per non rimandare più

di FRANCESCA GALEAZZI



«La lanaterapía è uno strumento potente per ridurre l'ansia nei pazienti, soprattutto oncologici. Si posson trarre molt benefici per la salute fisica e mentale: il lavoro a maglia coinvolge entrambi gli emisferi cerebrali e, con lo sferruzzare, subentra uno stato dirilassamento simile alla meditazione. Gli studi dimostrano che diminuisce la tensione muscolare, il battito cardiaco rallenta, si abbassa la pressione sanaguigna: entriamo in uno stato di profondo rilassamento psicofisico», spiega, mentre accarezza tra le mani un gomitolo rosa. «È come il primo che abbiamo realizzato, per rappresentare la patologia del tumore mammario: la forma arrotondata, il colore, la morbidezza, sono tutti elementi evocativi del seno. Il fondatore di Gomitolorosa, Alberto Costa, è un illufondatore di Gomitolorosa, Alberto Costa, è un illu-



I BENEFICI DELLA LANATERAPIA

Testimonial di Gomitolorosa, l'attrice Cristiana Capotondi. L'associazione non profit aiuta le persone a ripristinare il benessere psico-fisico attraverso la lanaterapia, un imedio non farmacologico. Gomitolorosa dona i suoi gomitoli realizzati con lana autoctona italiana in esubero a ospedali e associazioni, aiutando sia i pazienti a beneficiare del potere terapeutico del lavoro a maglia, sia i suggetti più deboli, quali anziani, disagiati, disabili, bambini, che ricevono un manufatto carico di solidarielà. Info www.gomitolorosa org

stre senologo e ha dedicato la propria vita a curare le donne dal carcinoma mammario. Era rimasto colpito dalle pazienti che lavoravano a maglia nella sala in attesa di sottoporsi alla visita: sembravano avere una calma maggiore rispetto alle altre, avevano una specie di sguardo meditante, un atteggiamento più rilassato del corno».

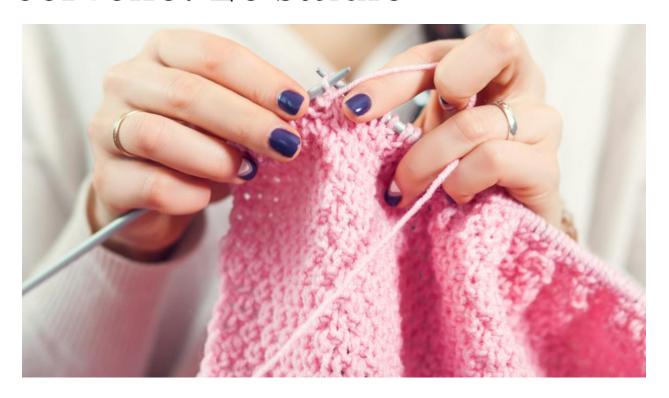
Era il 2012 e da allora Gomitolorosa ha recuperato 14mila chili di lana sucida, tosata ma non ancora lavata e di scarto, che altrimenti sarebbe stata bruciata o abbandonata nei campi, creando invece gomitoli di pura lana vergine certificata. «All'inizio la lanaterapia veniva proposta alle degenti e nelle sale di •

8



FORTUNE

Lavorare a maglia fa bene al cervello? Lo studio









Lavorare a maglia e uncinetto, la terapia per curare la mente

A distanza di oltre un anno dal boom, lana, ferri e uncinetti continuano a essere acquistati come mai negli ultimi vent'anni. Da giovani (pensiamo al campione olimpico inglese Tom Daley mago dell'uncinetto) agli adulti. Da qui, oggi, l'interesse anche della ricerca. Il quesito: come e in che misura sferruzzare produce dei benefici al nostro cervello? A queste e altre domande potrà fornire risposte il progetto di ricerca promosso da Gomitolorosa Onlus e realizzato da neurologi, neurofisiologi, psicologi della Fondazione Istituto neurologico Carlo Besta di Milano, che stanno sottoponendo volontarie e volontari a magneto/elettroencefalogramma,



PROGETTI PER ALZHEIMER





Bisettimanale 23-11-2021

20 Pagina Foglio



l partecipanti al progetto "Lotta al Tumore ovarico" all'ospedale di Biella. A destra i manicotti realizzati da Gomitolorosa



LA NUOVA INIZIATIVA DI GOMITOLOROSA

I manicotti che calmano i malati

Oggi alle 14 a Villa Boffo con Mente Locale Aima Biella. Lo staff Gomitolorosa con alcune volontarie esperte di knit&crochet racconteranno la magia dei ferri

Gomitolorosa lancia una nuova ini-ziativa di maglia solidale a beneficio delle persone malate di Alzheimer e dei loro famigliari. Oggi, dalle 14 alle 18. grazie all'ospitalità del Centro d'Incon-tro Meeting Dem Mente locale Aima Biella, (che si trova a Villa Boffo, in pieno centro storico a Biella) tutti gli appassionati, curiosi, esperti, princi-pianti, amatori del lavoro ai ferri e all'uncinetto potranno realizzare insieme i manicotti, le famose "maniche" colomanicotti, te tamose manicne coto-rate, lavorate a maglia con inter forti e arricchite di piccole decorazioni (sem-pre di lana) che attirano l'attenzione dei pazienti di Alzheimer nei momenti di Biella, Franco Fer-lisi. «Riteniamo

Lo staff Gomitolorosa, insieme ad alcune volontarie esperte di knit&crochet, offriranno lana, strumenti, schemi da seguire e supporto per la realizzazione, per trascorrere un pomeriggio in compagnia con l'unico requisito richiesto di voler stare bene, in perfetta sintonia con la filosofia di Mente Locale Aima Biella realtà impegnata a prevenire il decadimento cognitivo con lo strumento più potente che abbiamo: la vita.

Il progetto "manicotto" resterà attivo in uno dei laboratori offerti dal centro, con l'obiettivo di realizzare tanti manufatti da donare in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer che si celebra il 21 settembre 2022.

il 21 settembre 2022.

**COSA SONO I MANICOTTI? Nei moTalvolta un comportamento inadatto
menti di ansia e di agitazione il manimel familiare spesso scatena o amplifica menti di ansia e di agitazione il mani-cotto viene infilato al braccio del paziente che sembra molto attratto dai colori e dalle decorazioni (fiocchetti, palline, ciutti di lana). L'attenzione si sposta sul manicotto e pian piano torna la calma, senza sedativi né coercizioni. ia calma, senza sedativi ne coercizioni. Interessanti ricerche preliminari dimo-strano la capacità di queste "maniche" di far focalizzare la mente che si trova in stato di sofferenza e di aiutarla a ritrovare un po' di pace senza ricorrere a sedativi o peggio ancora a farmaci ipno-

«Storicamente Gomitolorosa dedica i progetti di lanaterapia alle pazienti e ai pazienti malati di tumore. È infatti nei reparti oncologici che, dal 2012, è pos-sibile trovare i nostri ferri e i nostri gomitoli per ingannare il tempo in attesa delle terapie o delle visite. Ora però sentiamo il bisogno di esplorare anche i territori dei disturbi della mente e più in generale del funzionamento del sistema nervoso. Alzheimer e le demenze saranno i nostri prossimi obbiettivi, con

di dare anche qui un contributo si-gnificativo», commenta il presidente di Gomitolorosa, il dottor Alberto Costa. «Siamo molto lieti di poter ospitare. ospitare questa giornata di Gomi-tolorosa a Mente possa nascere una impor tante che ci auspi-chiamo possa continuare nel

tale per rispondere in modo adeguato a bisogni delle persone più fragili, indipendentemente dalla specificità dei loro disturbi di salute».

tempo e portare a

forme di demenza) è una malattia che tende a isolare sia la persona che il familiare. «E infatti di solito si "ammala" anche la famiglia».

peggioramenti clinici nel paziente che reagisce con agitazione e aggressività. Anche per questo motivo ci propo-niamo di promuovere il lavoro a maglia namo di pronuovere il lavoro a magna fra chi assiste questo lipo di pazienti: parenti, amici, badanti, che spesso tra-scorrono molte ore vicino al loro malato e per i quali sferruzzare con fili di tanti colori o tenersi occupati con un allegro uncinetto può costituire un ottimo sup porto oltre che uno svago. L'evento BIELLA SOCIAL KNITTING — che ha ottenuto il patrocinio di Biella Città Creativa Unesco - è sostenuto anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella proprietaria di Villa Boffo, che ha messo a disposizione del bene comune questo straordinario immobile creando al suo interno, in collaborazione con Aima Biella, un innovativo centro di prevenzione e cura delle malattie neurodecenerative.

Evento a ingresso libero, necessario il green pass e prenotazione all'indirizzo email segreteria@gomitolorosa.org







prima COMO

GUANZATE

Manicotti di lana per aiutare i malati di **Alzheimer**

"Tentacoli d'amore", Gomitolorosa Onlus e Rsa "Carducci".



solidale "Tentacoli d'amore" e Gomitolorosa Onlus. associazione che da anni si occupa di manufatti dedicati alla solidarietà sociale, insieme al nucleo Alzheimer della Rsa "Carducci" di Guanzate per aiutare concretamente le persone colpite da questa patologia e da disturbi cognitivi.

Manicotti di lana per aiutare i malati di Alzheimer. Il gruppo

CRONACA Olgiate, 15 Febbraio 2022 ore 11:25



Settimanale

Foglio

05-02-2022

Pagina 36

GIORNALE di OLGIATE



Saranno realizzati in lana da alcune volontarie e dai famigliari degli utenti della casa di riposo «Carducci» di Guanzate

Manicotti d'amore per i malati di Alzheimer

La responsabile della struttura: «Le decorazioni serviranno a calmare i nostri ospiti nei momenti di agitazione»

GUANZATE (mmo) Manicotti d'amore per i malati di Alzheimer.

Volontarie e famigliari degli ospiti in prima linea per facilitare la vita agli utenti della Rsa «Carducci» di Guanzate con un progetto colorato, funzionale e innovativo. Tenere sotto controllo gli stati di agitazione, l'ansia e portare a un rilassamento psicofisico: la terapia alternativa, che verrà messa in campo con l'utilizzo dei manicotti, mira a migliorare sensibilmente la vita dei 24 malati di Alzheimer presenti in struttura. Il tutto, grazie a una rete solidale che vede in campo l'associazione nazionale «Gomitolorosa», che fornirà la lana necessaria, e il gruppo «Tentacoli d'amore» capitanato da Daniela Botta. Sarà lei, insieme ad altre vo-Iontarie sferruzzatrici a creare i manicotti. «La nostra realtà è destinataria del progetto - racconta Silvia Terzaghi, responsabile della «Carducci» - Abbiamo, però,



deciso di coinvolgere i famigliari degli ospiti: anche loro potranno sferruzzare e ci sono già state alcune adesioni. Questi manicotti sono dotati di alcune applicazioni in rilievo (palline, fiorellini e pesciolini, Ndr); gli ospiti potranno toccarle ricevendo un immediato beneficio durante i momenti di agitazione. Non posso che ringraziare Daniela perché ha pensato a nois. Il coinvolgimento dei famiglia

ri, inoltre, sarà fondamentale per abhattere il «muru» creato dal coronavirus. «Sarebbe bello poter organizzare il lavoro a maglia direttamente in struttura dopo lo stop alle visite di questi ultimi due anni. Attualmente, infatti, ahbiamo riaperto solo a chi ha avuto tre dosi di vaccino e a un solo famigliare per vol-

Massimo Montorfano



La «Carducci» di Guanzate. A sinistra, i manicotti che verranno realizzati per i malati di Alzheimer

LA PROVINCIA DI BIELLA NOVEMBRE 2021



LA PROVINCIA DI BIELLA.it

ATTUALITÀ

Lavoro a maglia per aiutare i malati di Alzheimer di Biella

Iniziativa di Gomitolorosa



Gomitolorosa lancia una nuova iniziativa di maglia solidale a beneficio delle persone malate di Alzheimer e dei loro famigliari. Il 23 novembre, dalle ore 14 alle ore 18, grazie all'ospitalità del Centro d'Incontro Meeting Dem MENTE LOCALE AIMA BIELLA, (che si trova a Villa Boffo, in pieno centro storico a Biella) tutti gli appassionati, curiosi, esperti, principianti, amatori del lavoro ai ferri e all'uncinetto potranno realizzare insieme i MANICOTTI, le famose "maniche" colorate, lavorate a maglia con tinte forti e arricchite di piccole decorazioni (sempre di lana) che attirano l'attenzione dei pazienti di Alzheimer nei momenti di agitazione.





Biella, social knitting a villa Boffo



Biella, social knitting a villa Boffo

L'associazione "Gomitolo Rosa", dal XXX impegnata nel recupero della lana in esubero a salvaguardia dell'ambiente e a sostegno del lavoro a maglia organizza, per martedì 23 novembre, un incontro che coniuga la sua missione con la sensibilizzazione verso i disturbi cognitivi.

Il luogo scelto per il laboratorio di lavoro a maglia è villa Boffo, sede del social club "Mente Locale", in via Antonio Gramsci 29. Per prenotazioni scrivere a segreteria@gomitolorosa.org. Necessario green pass.



PROGETTI DI MAGLIA SOLIDALE

RADIOLOMBARDIA GIUGNO 2021





News

Gomitolo rosa, coperte "canguro" per i bimbi nati prematuri

Quaranta calde coperte cucite a mano dalle volontarie saranno donate dalla onlus "Gomitolorosa" a 13 reparti di terapia intensiva neonatale d'Italia. Saranno usate per coccolare i neonati durante la Canguro Terapia.

Da Paola Farina - 1 Giugno 2021



Quaranta calde coperte bianche, cucite a mano dalle volontarie, saranno donate dalla onlus "Gomitolorosa" a 13 reparti di terapia intensiva neonatale d'Italia. Saranno usate per coccolare i neonati durante la Canguro Terapia. E' questa la modalità scelta per partecipare alla Giornata Mondiale dei Genitori che si celebra oggi 1 giugno, in segno di solidarietà ai genitori dei bimbi prematuri. Il progetto della coperta canguro è stato ideato da Daniela Botta e Mariarita

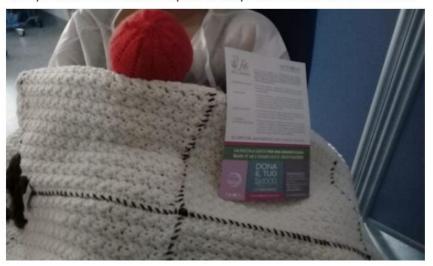


prima COMO

LA DONAZIONE

Quaranta coperte per la canguro terapia: il progetto nato al Valduce arriva in tutta Italia

Le coperte arriveranno in 13 reparti di terapia intensiva neonatale d'Italia.



ATTUALITÀ Como città, 31 Maggio 2021 ore 16:17

Quaranta calde coperte bianche, cucite a mano dalle proprie volontarie, saranno donate dalla onlus Gomitolorosa a 13 reparti di terapia intensiva neonatale d'Italia. Saranno adoperate per coccolare i neonatini durante la Canguro Terapia. E' questa la modalità scelta per partecipare alla Giornata Mondiale dei Genitori che si celebra il 1 giugno, in segno di solidarietà ai genitori dei bimbi prematuri.



Quotidiano

02-06-2021

Pagina 26

Foglio

La Provincia



Valduce, in dono le coperte a maglia Serviranno ai bimbi nati prematuri

Solidarietà

L'iniziativa si deve all'associazione Gomitolorosa Coinvolti 13 reparti di terapia peonatale in tutta Italia

Solidarietà al Valduce. Ieri, in occasione della Giornata mondiale dei genitori, in via Dante sono state consegnate diverse coperte realizzate a maglia, con filo bianco e marrone, da 1500 volontarie dell'associazione Gomitolorosa. Saranno adoperate per coccolare i neo-



Una delle coperte donate ieri all'ospedale Valduce

nati durante la "canguro terapia" e sono state donate in segno divicinanza ai genitori dei bimbi prematuri.

Il progetto è stato realizzato con il sostegno delle due associazioni attive nel reparto di terapia intensiva: Tentacoli d'amore Tin Como Goccia dopo goccia. In totale, 40 coperte bianche, cucite a mano dalle volontarie sono state donate da Gomitolorosa a 13 reparti di terapia intensiva neonatale d'Italia.

La Giornata mondiale dei genitori è stata istituita dalle Nazioni unite per ricordare che i genitori di ogni razza, religione, cultura e nazionalità sono i primi autentici educatori dei bambini.

thatario. Non Fibroducibile

IL BIELLESE



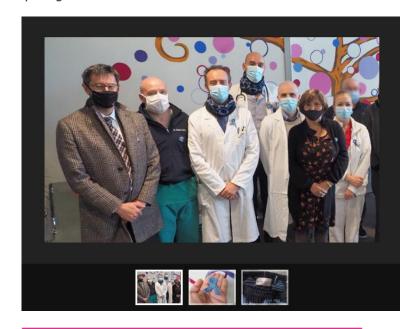
il Biellese

ASL, NOVEMBRE MESE DELLA PREVENZIONE DEL CANCRO ALLA PROSTATA

Da Redazione - 12 dicembre 2021 7:28

anche all'Asl Bi Gomitolorosa ha consegnato scaldacollo e spille fiocco azzurro a pazienti e sanitari

L'iniziativa ha coinvolto le strutture di Psicologia Clinica, Oncologia, Urologia e Radioterapia Oncologica dell'Ospedale, in un'ottica di sensibilizzazione verso la patologia





Binettimanale

10-05-2021

'agina 9

Foglio

ECO DI BIELLA



LA CELEBRAZIONE

Con il Gomitolorosa la giornata del tumore ovarico

L'8 maggio si è celebrata la Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico. Per dare il giusto risalto alla ricorrenza, quest'anno Gomitolorosa ha lanciato una muova iniziativa di sensibilizzazione sulla patologia, organizzata con la collaborazione di Loto Onlus, associazione partner della campagna. Il progetto nazionale di maglia solidale è stato incentrato sul colore ottanio, scelto come tinta simbolo del tumore all'ovaio, e nei giorni scorsi all'Ospedale dell'Asl di Biella è stata organizzata una breve consegna per sottolineare il valore e il significato dell'iniziativa: fare squadra per aiutare le donne colpite a superare le difficoltà fisiche e psicologiche della malattia. Questo in relazione alle nuove norme di comportamento imposte dall'emergenza Covid.





07-05-2021

Pagina 7 Foglio





DOMANI È LA GIORNATA MONDIALE DEL TUMORE OVARICO

I kit di lanaterapia donati alle pazienti dell'ospedale

L'iniziativa di Gomitolorosa e Loto Onlus prosegue nonostante le limitazioni imposte dal Covid

da parte di più persone. Per ovviare alle restrizioni dei kit personali, contenenti lana e ferri, per naterapia in sicurezza anche a casa.

«Questa iniziativa testimonia che la lotta al tumore ovarico è una lotta di squadra» dice la mensione meditativa, che prima del Covid poteva dottoressa Laura Zavallone, specialista in tumori essere utilizzata anche in Day Hospital oltre che ginecologici del reparto di Oncologia dell'ospedale in sala d'attesa». I lavori realizzati dalle pazienti dell'Asl di Biella. «Parliamo di una patologia con i kit personali serviranno poi all'allestimento

 Domani, 8 maggio, si celebra la Giornata kit fornito alle nostre pazienti, che queste possono Mondiale sul Tumore Ovarico. Per dare il giusto portare a casa, ha un valore simbolico. Sul tratrisalto alla ricorrenza, Gomitolorosa ha lanciato tamento del tumore ovarico ci sono stati dei miuna nuova iniziativa di sensibilizzazione sulla glioramenti negli anni. Difficilmente si guarisce patologia, organizzata con la collaborazione di del tutto, ma abbiamo imparato a renderla una Loto Onlus, associazione partner della campagna. malattia cronica. Abbiamo farmaci a disposizione Il progetto nazionale di maglia solidale è stato e quindi le armi per combattere questa battaglia. incentrato sul colore ottanio, scelto come tinta. Sul tumore all'ovaio lo screening in genere è simbolo del tumore all'ovaio, e nei giorni scorsi inefficace e quindi è molto importante lo studio all'ospedale dell'Asl di Biella è stata organizzata genetico». Francesco Leone, direttore della strutuna breve consegna per sottolineare il valore e il tura complessa di Oncologia di Asl Biella, sottosignificato dell'iniziativa: fare squadra per aiutare. linea: «Un'indagine genetica può permettere di le donne colpite a superare le difficoltà fisiche e prendere provvedimenti prima che una donna psicologiche della malattia. Questo in relazione si ammali. L'identificazione di una forma tumorale alle nuove norme di comportamento imposte genetica è importante sia per il trattamento della dall'emergenza Covid. Da anni Gomitolorosa re- paziente che per i suoi familiari, che potrebbero cupera lana scartata, per farne dei gomitoli da avere lo stesso rischio. Quello ovarico è un fornire agli ospedali e alle pazienti oncologiche tumore più raro rispetto ad altri, ciò per le in attesa di visite, esami e operazioni all'interno pazienti non è consolatorio. L'iniziativa di Godelle strutture. La cosiddetta "lanaterapia", che mitolorosa serve a far vedere loro che c'è chi si il Covid ha reso più complicata per via dell'accesso può occupare della loro situazione e a non farle comune agli spazi e del contatto con i materiali sentire sole». La referente aziendale all'interno da parte di più persone. Per ovviare alle restrizioni di Asl Biella è la dottoressa Patrizia Tempia, reanti contagio, Gomitolorosa perciò ha realizzato sponsabile della struttura semplice di Psicologia Clinica: «Gomitolorosa è una rete di sensibilizpermettere alle pazienti di proseguire con la la-zazione. La lanaterapia è distraente per le pazienti e crea relazione, permette loro di poter creare qualcosa di concreto. La lanaterapia è una digrave, che colpisce le donne e le loro famiglie. [] di un patchwork, un'unione di tutti i manufatti

che verranno creati.

Bisettimanale

11-12-2021

Pagina 11 Foglio

PROVINCIA DI BIELLA



Novembre mese della prevenzione del cancro alla prostata Consegnati scaldacollo e spille azzurre a pazienti e sanitari

BIELLA (ces) Con la fine di notoccato anche l'ospedale di valore simbolico rilevante». Biella, dove la dottoressa Pa-Urologia e Radioterapia On- uno di noi è stato sottoposto a partecipato in un'ottica di sensibilizzazione verso la patologia. Presenti anche Andrea Quaregna, segretario generale di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, e la dottoressa Marisa Beltramo, fare approfondimenti e lo concoordinatore Day Hospital.

vembre si è concluso il mese strumento terapeutico è pra i cinquant'anni di età». alla prostata e, in generale, lorosa, gli scaldacollo e le spil- Stefano Zaramella, direttore vivere in buone condizioni per della salute maschile. Per ce- le che abbiamo consegnato dell'Urologia: «Il concetto di lebrare questa ricorrenza, Go- sono stati realizzati da pazienti prevenzione, ricerca e screemitolorosa ha consegnato in in sala d'attesa durante i per-ning, quanto mai importante direttore Oncologia, ha evinutta Italia scaldacollo nei co- corsi di cura - ha spiegato la dopo le problematiche dovute denziato come «la multidiscilori blu e azzurro e spille fiocco dottoressa Tempia Valenta, re- alla pandemia Covid, deve anazzurro, il colore rappresen- sponsabile della Psicologia cora essere diffuso in maniera damentale nella cura di questa tativo di questa iniziativa, a Ospedaliera - Questa conse- efficace tra la popolazione ma- parologia, per elaborare una pazienti e sanitari. Martedi 30 gna, con la partecipazione dei schile. Superati i cinquant annovembre l'appuntamento ha nostri medici, ha quindi un

Due pazienti hanno raccontrizia Tempia Valenta è Re- tato la propria esperienza con ferente aziendale all'interno il cancro della prostata e sotdell'Asl per Gomitolorosa, tolineato la valenza della pre-Coinvolte le strutture di Psi- venzione, «Abbiamo percorso cologia Clinica, Oncologia, "strade" diverse, nel senso che cologica, i cui medici hanno intervento chirurgico mentre l'altro ha seguito una radioterapia - hanno detto i signori G. e A. -. Entrambi, da guariti, possiamo però affermare che la prevenzione è l'aspetto più importante. È fondamentale

ni è consigliabile rivolgersi al cialisti e per fornire al paziente proprio medico per chiedere tutte le informazioni di cui di effettuare un dosaggio del questo necessita per definire PSA (antigene prostatico spe- consapevolmente un proprio cifico, esame eseguito su un percorso». prelievo di sangue)».

tagnani, medico della strut- dia della propria salute e dotura complessa di Oncologia, e vrebbe essere una prassi conil dottor Giuseppe Girelli, Di- sueta - ha rimarcato infine rettore facente funzione della Andrea Quaregna per la l'on-Radioterapia Oncologica, dazione Crb -. In quest'ottica hanno sottolineato che «in de» la nostra istituzione continueterminati casi i trattamenti ra- rà a fornire il proprio supporto dioterapici, associati a farmaci in ambito di screening oncomolecolari, hanno la stessa ef- logico sul territorio per metficacia di un intervento chi- tere a disposizione dei citta-

«ll lavoro a maglia come sigliamo a tutti gli uomini so- stata esistono terapie tra le più efficaci in assoluto che perdella prevenzione del cancro un'attività tipica di Gomito- A confermarlo è il dottor mettono al paziente di poter molti anni».

> Il dottor Francesco Leone, plinarietà sia un aspetto fonstrategia condivisa tra gli spe-

«La prevenzione è un atto Il dottor Francesco Mon- importantissimo di salvaguarrurgico. Per il cancro alla pro- dini biellesi quanti più strumenti possibili».





SALUTE

Scaldacollo e fiocchi azzurri per la prevenzione del cancro alla prostata

Anche l'Ospedale di Biella coinvolto nell'appuntamento dell'Onlus Gomitolorosa per la consegna dei fiocchi a medici e pazienti



ATTUALITÀ Biella Città, 10 Dicembre 2021 ore 15:42

Con la fine di novembre si è concluso il mese della prevenzione del cancro alla prostata. Per celebrare questa ricorrenza Gomitolorosa, una Onlus che promuove il lavoro a maglia per il benessere dei pazienti, ha distribuito in tutta Italia scaldacollo e fiocchi blu e azzurri non solo ai pazienti ma anche a tutti i sanitari.



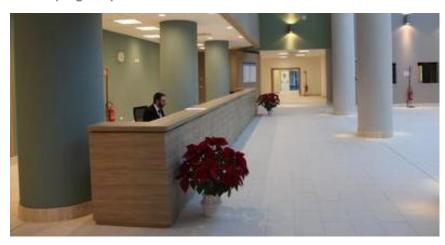
PROGETTI IN SICILIA E SARDEGNA





Cure e ansia, al Mater Olbia si sfida stress con lanaterapia

Al via il progetto promosso da "Gomitolorosa"



Via al Mater Olbia Hospital al progetto di "lanaterapia" della onlus Gomitolorosa, ideata nel 2012 a Biella dall'oncologo senologo di fama internazionale Alberto Costa.

Il progetto promuove il lavoro a maglia negli ospedali per ridurre l'ansia in pazienti oncologici, ma non solo, con gomitoli di lana italiana in sovrapproduzione e lavori pensati con gruppi e associazioni per iniziative solidali.





I benefici testati su pazienti oncologici

Olbia: in ospedale con ferri e uncinetto si combattono ansia e stress

Al Mater Olbia Hospital approda il progetto di "lanaterapia" della onlus Gomitolorosa, ideata dall'oncologo senologo di fama internazionale Alberto Costa



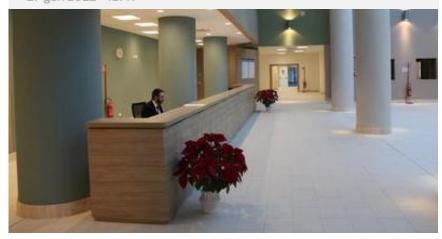
istrae dalle preoccupazioni, aiuta a percepire meno il dolore, agevola la socializzazione e migliora l'autostima". Non ha dubbi **Alberto Costa, oncologo e senologo** di fama internazionale, sul fatto che il lavoro a maglia sia benefico per chi affronta cure e degenze in ospedale. Soprattutto per i pazienti oncologici.





Cure e ansia, al Mater Olbia si sfida stress con Ianaterapia

27 gen 2022 - 13:41



(ANSA) - OLBIA, 27 GEN - Via al Mater Olbia Hospital al progetto di "lanaterapia" della onlus Gomitolorosa, ideata nel 2012 a Biella dall'oncologo senologo di fama internazionale Alberto Costa.





Lanaterapia ecco l'antidoto allo stress



Il progetto è partito al Mater Olbia. Maglia e uncinetto per ridurre l'ansia

OLBIA. Il progetto di lanaterapia approda al Mater Olbia. L'attività è già partita nei reparti di Ginecologia, Senologia e Radioterapia. «Ma non escludiamo di poterlo estendere anche inNeurologia e Riabilitazione» – dice il direttore sanitario Franco Meloni -. Grazie alla onlus







IL PROGETTO

Al Canizzaro di Catania e all'istituto oncologico di Viagrande arrivano ferri e gomitoli in aiuto delle pazienti oncologiche

I progetti di lanateria della onlus Gomitolorosa arrivano anche all'Istituto Oncologico del Mediterraneo a Viagrande, un polo oncologico dipartimentale di III livello (alta specialità) che da quest'anno è una delle 16 Breast Unit della Sicilia, e nell'Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania, insieme ad "ACTO Sicilia – Alleanza Contro il Tumore Ovarico"





Catania: all'Istituto oncologico del Mediteranneo a Viangrande arrivano ferri e gomitoli in aiuto delle pazienti

Catania, il progetto Gomitolorosa promuove il lavoro a maglia negli ospedali come strumento per ridurre l'ansia nelle pazienti oncologiche

talia de la ligita della ligita de la ligita de la ligita de la ligita della ligita



I progetti di lanateria della onlus Gomitolorosa arrivano anche all'Istituto Oncologico del Mediterraneo a Viagrande (CT), un polo oncologico dipartimentale di III livello (alta specialità) che da quest'anno è una delle 16 Breast Unit della Sicilia.





